



Allegato E) Relazione del Revisore Unico

VERBALE 4/2019

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO **BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2020** Della Casa di Riposo “Casa Charitas” di Lamon (Istituto pubblico di assistenza e beneficenza)

L'anno 2019, il giorno 13 del mese di dicembre alle ore 14.30, è presente in Lamon, presso la sede della Casa di Riposo “Casa Charitas”, il Revisore Unico, nominato come disposto dall'art. 56 della Legge Regionale n. 30 del 30 dicembre 2016, per redigere la Relazione al Bilancio Economico annuale di Previsione 2020 secondo quanto indicato dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 che rinvia alla L.R. n. 43 del 23.11.2012 e all'allegato A alla DGR 780/2013 articolo 15.

Sono inoltre presenti alla riunione:

- Il Direttore della struttura Sig. Gian Paolo Sommariva;
- Il collaboratore amministrativo Sig.ra Forlin Lia

I documenti del bilancio di previsione 2020 sono stati trasmessi tramite mail il giorno 29 novembre 2019 e sono composti come previsto dalla DGR 780/2013 da:

- Bilancio Economico annuale di previsione;
- Documento di Programmazione economico finanziaria di durata triennale
- Relazione del Patrimonio e Piano di Valorizzazione anno 2020
- Relazione del Segretario-Direttore al Bilancio di Previsione 2020

Il Revisore, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento alla Relazione del Segretario-Direttore, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato: “viene confermato quanto esposto nella relazione del Bilancio Preventivo, che vi riporto”.

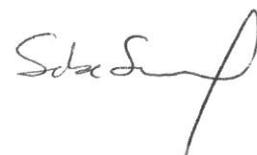
La Relazione al Bilancio Preventivo del Segretario-Direttore è così composta:

1. Considerazioni di carattere generale;
2. Considerazioni puntuali sulla relazione del documento previsionale;
3. Valutazione dei ricavi
4. Valutazione dei costi
5. Risultato d'esercizio;

La presente relazione, così come previsto dalla Legge Regionale n. 43 del 23/11/2012, dalla DGRV n. 780 del 21 maggio 2013 e dalle linee guida emanate dal Consiglio Regionale a dicembre 2012 “Linee guida per il Controllo Interno delle IPAB” ha lo scopo di esporre le valutazioni e le considerazioni di carattere gestionale con riferimento al Bilancio Preventivo Annuale – Anno 2020 della Casa di Riposo Charitas di Lamon.

Il Revisore Unico ha accertato in via preliminare che il Bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente e sulla base del piano dei conti approvato con il regolamento di contabilità di cui alla deliberazione n. 25/2013.

Il Revisore Unico richiede ed esamina i documenti utilizzati per pervenire alla formazione della previsione dei conti di bilancio e verifica l'attendibilità delle voci di previsione confrontandoli con l'ultimo bilancio disponibile.



In particolare, per le voci indicate tra i **ricavi** il Revisore Unico ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2020:

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.424.419,00
B) COSTO DELLA PRODUZIONE	2.422.969,00
DIFFERENZA (A-B)	1.450,00
C) RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	50,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00
IMPOSTE	-1.500,00
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	0,00

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'IPAB opera nel settore dell'assistenza agli anziani in regime di residenzialità.

Le unità d'offerta fanno riferimento a:

- Centro Servizi per persone Anziane Non Autosufficienti con ridotto o minimo bisogno assistenziale; capacità ricettiva pari a 54 posti Letto;
- Casa per persone anziane autosufficienti con capacità ricettiva pari a 26 posti letto.

In data 14/06/2019 con nota protocollo n. 247711 la Regione Veneto – Area Sanità e Sociale – Direzione Servizi Sociali ha comunicato il proprio nulla osta alla trasformazione senza opere di 14 posti letto per anziani autosufficienti in posti letto per anziani non autosufficienti così come richiesto da quest'Ipab nel febbraio 2019. L'intervento non comporta alcuna modifica alla capacità ricettiva complessiva della struttura ma mira ad allineare l'unità d'offerta alle mutate esigenze di assistenza che emergono dal territorio.

Con successiva nota di luglio 2019 l'Ente ha avanzato ai competenti organi regionali la conseguente richiesta di autorizzazione all'esercizio per i 14 posti letto per non autosufficienti derivanti dalla trasformazione senza opere di posti letto per ospiti autosufficienti. Ad oggi l'Ente è in attesa di risposta.

Come esposto nella Relazione al Preventivo del Segretario-Direttore la previsione dei ricavi previsti per il 2020 sono in base ad un criterio prudenziale tenendo conto delle seguenti considerazioni:

- a) Le giornate/degenza sono calcolate come media semplice delle presenze effettive riferite agli anni 2017,2018 e 2019 (con stima dei mesi di novembre e dicembre 2019) e sono diminuite del 2%;
- b) L'applicazione di un nuovo Regolamento Unico per la Residenzialità recentemente approvato dall'ULSS 1 Dolomiti non consente di preventivare con certezza la copertura dei posti per l'anno venturo, prudenzialmente si è tenuto conto delle perdite derivanti dalla mancata copertura di cinque quote regionali su 54 autorizzate;
- c) Non si è tenuto conto di nessun aumento della quota sanitaria regionale prendendo a riferimento l'attuale importo fissato per il 2010.

Nel dettaglio l'analisi si riassume nel prospetto che segue:

	GIORNATE EQUIVALENTI				RETTA	RIC. PREV.	sval. -2%	complessivo	arrotondato
	2017	2018	2019	MEDIA					
Autosufficienti a retta ordinaria	365	365	365	365	€ 42,00	€ 15.330,00	€ 15.023,00	€ 32.541,00	32.000,00
Autosufficienti a retta aumentata	420	365	365	383	€ 46,00	€ 17.633,33	€ 17.281,00		
	4	17	0	7	€ 34,50	€ 241,50	€ 237,00		
Non Autosufficienti	18608	18106	17795	18.170	€ 95,00	€ 1.726.118,33	€ 1.691.596,00	€ 1.696.499,00	1.695.000,00
	103	103	110	105	€ 47,50	€ 5.003,33	€ 4.903,00		
EX OP	730	725	730	730	€ 80,00	€ 58.400,00	€ 57.232,00	€ 57.232,00	55.000,00
		5			€ 40,00	€ -	€ -		
Privato (emergenze)	8888	9327	8513	5.369	€ 54,00	€ 289.917,00	€ 284.119,00	€ 519.173,00	519.000,00
	81	112	216	136	€ 40,50	€ 5.521,50	€ 5.411,00		
Non auto senza quota privati				3905,5	€ 60,00	€ 234.330,00	€ 229.643,00		

I ricavi dell'Ente stimati in € 2.424.419,00 sono determinati in prevalenza dalle rette di degenza che nel complessivo rappresentano il 94,91% dei fattori costituenti l'intero valore della produzione ed ammontano a complessivi € 2.301.000,00.

Di tale somma i ricavi derivanti dalle quote regionali di residenzialità rappresentano il 38,03%. Nella presente valorizzazione il contributo di rilievo sanitario regionale preso a riferimento per comporre la stima è pari a € 49,00/giorno/anziano, invariato rispetto agli anni precedenti. Gli utenti destinatari di quota regionale di residenzialità generano complessivamente un ricavo pari a € 95,00/giorno/anziano costituito da € 49,00 relativi all'impegnativa regionale di residenzialità e da € 46,00 relativi alla retta alberghiera versata direttamente dalla persona accolta e classificati alla voce Ricavi per rette ospiti non autosufficienti che rappresenta il 35,64% dei complessivi ricavi per rette.

È aumentata invece da € 60,00 a € 80,00 la tariffa pro/die e pro/capite omnicomprensiva per la copertura di due posti nella sezione anziani non autosufficienti destinati a persone ex Ospedale Psichiatrico (ex O.P.) in seguito alla nuova convenzione stipulata tra l'IPAB e l'Azienda ULSS 1 Dolomiti con decorrenza dal 1° ottobre 2019 e di durata triennale. Per chiarezza espositiva tali ricavi sono esposti separatamente rispetto ai ricavi stimati per anziani non autosufficienti e sono classificati alla voce Quota ULSS Ex OP.

Il rimanente 61,97% dei ricavi da rette è costituito dal pagamento delle rette da parte degli anziani residenti in Struttura i cui singoli importi giornalieri sono stati così definiti:

- Persone autosufficienti a retta ordinaria: € 42,00/giornalieri
- Persone autosufficienti a retta aumentata: € 46,00/giornalieri
- Posti di emergenza per persone autosufficienti o parzialmente non autosufficienti: € 54,00/giornalieri
- Persona non autosufficiente in posto autorizzato senza impegnativa di residenzialità: € 60,00/giornalieri

La retta destinata agli utenti non autosufficienti occupanti posto autorizzato ma non titolari di impegnativa di residenzialità è stata istituita con Delibera del CdA n. 14 del 06 giugno 2019 per rispondere alle emergenti necessità dell'utenza che vedono situazioni di non autosufficienza non prontamente riconosciute dalla Regione con l'assegnazione di impegnativa di residenzialità ma che necessitano di carichi assistenziali importanti in ragione delle loro condizioni. Le nuove rette sono state applicate solo ai nuovi ingressi a far data dal 01/06/2019.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'IPAB consiste prevalentemente nella produzione di pasti esterni per anziani che rappresenta il 48,61% dei ricavi non determinati da rette.

Rimangono attive anche per l'anno 2020 le convenzioni fra IPAB e il Comune di Lamon per un servizio di ristorazione a favore delle sezioni della Scuola per l'infanzia statale dell'Istituto Comprensivo Lamon – Sovramonte -Plesso di Lamon ed è attiva una convenzione con la Congregazione delle Suore di Carità delle SS B. Capitanio e V. Gerosa per il servizio di ristorazione da prestare alle suore residenti nel comune di Lamon.

Le voci residuali che attendono ai ricavi da attività non caratteristica sono:

Ricavi da mensa interna	€ 2.500,00
Proventi Trasporto Clienti	€ 3.500,00
Proventi per medicinali	€ 10.500,00
Proventi per rimborso valori bollati	€ 2.000,00
Altri ricavi e proventi	€ 10.000,00
Donazioni	€ 1.000,00
Altre donazione	€ 1.000,00
Proventi per attività di animazione	€ 1.000,00
Rimborso ULSS per convenzioni	€ 17.000,00
Rimborso per spese varie	€ 500,00
Sopravvenienze attive ordinarie	€ 1.000,00

Tra le voci di ricavo è esposto il rimborso da parte dell'ULSS per l'attività di riabilitazione: l'Ente è destinatario di un rimborso sui costi sostenuti per le attività riabilitative svolte dalle figure professionali del fisioterapista e del logopedista. L'importo è pari a complessivi € 2,10 per giornata di presenza equivalente come da giusta convenzione sottoscritta dalle parti nel corso del 2019. Le giornate equivalenti utilizzate come base di calcolo nella stima del rimborso sono le stesse utilizzate per determinare i ricavi da quote regionali di residenzialità (al netto delle giornate equivalenti per ospiti Ex O.P.).

Nella voce Altri ricavi e proventi sono stimati i ricavi derivanti dal rimborso da parte del Comune di Lamon dei costi del personale messo a disposizione da quest'IPAB per lo svolgimento di attività proprie del Comune stesso e regolato da convenzioni tra le parti. Nello specifico si tratta della Convenzione per la gestione del progetto "Famiglie in rete" e della Convenzione per personale amministrativo in comando ex art. 14 c. 1 CCNL del 22/01/2004.

Va rilevato inoltre che è presente tra i ricavi la quota del contributo ottenuto dalla Fondazione Cariverona e liquidato nel corso del 2016 per l'acquisto di attrezzature e impianti e il contributo concesso dalla Regione Veneto per il tramite del Comune di Lamon per efficientamento energetico liquidato nel 2018.

Il Revisore Unico rileva che la determinazione delle poste preventive di **costo**, risulta sviluppata sulla base dell'andamento storico della spesa. Gli incrementi di spesa esposti nel bilancio in esame sono da ritenere congrui con le risultanze dei precedenti esercizi e con gli impegni assunti, non evidenziano variazioni, che non siano oggetto di puntuali motivazioni esplicitate nella predetta Relazione di accompagnamento al Bilancio Preventivo stesso.

I costi totali stimati per il 2020 ammontano a € 2.422.969,00 con un aumento pari a circa 1,25% rispetto ai costi stimati per l'esercizio 2019. La natura dei costi per una struttura che opera nel settore sociale dei servizi alla persona è strettamente legata ai servizi offerti all'utenza con un'alta incidenza dei costi per il personale. L'impianto normativo nel quale l'Ipab si trova ad operare obbliga all'esternalizzazione della quasi totalità dei servizi offerti, tanto che il 61,96% dei costi per la produzione dei servizi propri di Casa Charitas attiene ai servizi appaltati.

L'incidenza in valore percentuale delle principali poste di bilancio può essere così rappresentata:

- Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo 8,05%
- Costi per servizi 71,81%
- Costi del personale 17,17%
- Ammortamenti e svalutazioni 2,27%

Nel dettaglio si rileva:

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo: il costo previsto per l'anno 2020 ammonta a Euro 195.100,00. La previsione è da considerarsi in continuità rispetto all'esercizio precedente.

Fornitura di servizi: come sopra evidenziato costituiscono la parte più rilevante dei costi e proprio mediante l'inevitabile reperimento di risorse esterne viene garantita la presenza delle figure professionali previste dalla norma in numero adeguato al soddisfacimento degli standard regionali: personale di assistenza, infermieri, educatore, logopedista e figure destinate ai servizi generali quali lavanderia e cucina. La stima di tale voce di costo ammonta a complessivi € 1.739.869,00 dei quali 1.501.200,00 attengono all'importo contrattualizzato in seguito a procedura di gara ad evidenza pubblica esperita nel corso del 2018, mentre la restante parte è stata stimata sulla base di contratti in essere ove presenti (ad esempio contratti di manutenzione di durata pluriennale) o sulla base di proiezione storica della spesa (ad esempio costo del gasolio da riscaldamento).

Personale dipendente: La dotazione organica dell'Ente è composta al 31/12/2019 da 13 lavoratori; tre impiegati amministrativi oltre al Segretario-Direttore, tre Operatori Socio Sanitari, due addetti al guardaroba, un cuoco, un manutentore, uno psicologo con funzioni di coordinatore socio-assistenziale e un assistente sociale. Nel corso del 2019 si è ridotto il numero di Operatori Socio Sanitari assunti direttamente da sette a tre per avvenute dimissioni per pensionamento. L'Ente sopporterà alla mancata prestazione lavorativa di tali dipendenti con l'aumento quantitativo dei servizi richiesti alla Cooperativa affidataria dei servizi socio-assistenziali.

Ammortamenti: in questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013 e dal regolamento di contabilità interno. La stima ammonta ad € 55.000,00.

Per quanto attiene ai beni mobili sono stati tutti iscritti nel registro dei cespiti ed ammortizzati attesa la vita utile del bene.

Per quanto riguarda i beni immobili va evidenziato quanto segue:

- Beni immobili strumentali: sono censiti al catasto dei fabbricati in Comune di Lamon al Foglio 28 e riuniti nel mappale 18: esso risulta composto quindi dal fabbricato principale (schede catastali da 1 a 5) dove si concentra tutta l'attività operativa (sale da pranzo, soggiorno ospiti, stanze di degenza, cucina e servizi generali) e da altri due fabbricati più piccoli adibiti a deposito/magazzino (schede 6 e 7).
- Altri Beni Immobili strumentali: derivanti dall'atto di vitalizio sottoscritto con privato ospite della struttura come meglio dettagliati nella relazione sul patrimonio e piano di valorizzazione degli immobili.

I conti elencati nel bilancio di previsione portano il risultato d'esercizio a pareggio così come previsto dall'art. 8 c. 2 della L.R. n. 43 del 23/11/2012.

Il Revisore Unico ringrazia il Direttore Sommariva Gian Paolo per la disponibilità e competenza dimostrata.

Tutto ciò premesso e considerato, il Revisore Unico conclude osservando la correttezza economica e contabile del Bilancio di Previsione con i suoi allegati per l'anno 2020 ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

RELAZIONE AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE (2018-2020)

Il Revisore Unico attesta che il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale è redatto in conformità dell'allegato 3 alla DGR 780/2013 e secondo il principio di competenza economica.

Tutto ciò premesso e considerato, il Revisore Unico conclude osservando la correttezza economica e contabile del documento di programmazione economica e finanziaria di durata triennale (2020-2022) ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in merito alla proposta del Documento di Programmazione Economico Finanziaria Triennale nei termini in essa indicati.

RELAZIONE SUL PATRIMONIO E PIANO DI VALORIZZAZIONE

Per quanto attiene gli immobili strumentali si evidenzia che sono tutti censiti al catasto dei fabbricati in comune di Lamon al Fg. 28 e riuniti nel mapp. 18: esso risulta composto dal fabbricato principale e da altri due fabbricati più piccoli adibiti a deposito\magazzino.

Altri immobili: derivano principalmente da contratto di vitalizio sottoscritto con un ospite nel corso del 2015.

Per quanto attiene gli immobili non strumentali: Non si rilevano immobili non strumentali

Per quanto attiene invece i Terreni si evidenzia che gli stessi sono stati riportati in apposita sezione del Piano di Valorizzazione: la loro valorizzazione risulta trascurabile sia per la loro consistenza quantitativa (piccole porzioni anche inferiori a mq 1.000) sia per la loro Ubicazione (per lo più dislocati in zone montane e poco accessibili).

Al 31/12/2019 non si rilevano beni mobili di interesse storico e artistico ed investimenti finanziari.

Il Revisore Unico attesta che il piano di valorizzazione è redatto in conformità dell'allegato 4 alla DGR 780/2013.

Alle ore 16.30 è dichiarata chiusa la seduta.

Di quanto sopra è redatto il verbale che letto e confermato è sottoscritto come segue:

Lamon, 13 dicembre 2019

Dott.ssa Saba Somacal

